

FONDO PER LA PROMOZIONE INTEGRATA

- Circolare n. 2/FPI/2023 come modificata il 27 maggio 2024 -

Contributo a fondo perduto per l'indennizzo della perdita di reddito subita dalle imprese esportatrici localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali

Quadro normativo di riferimento

- *Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi» e, in particolare, l'articolo 10, l'articolo 12-ter e l'Allegato 1;*
- *Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, e in particolare, l'articolo 13-quater, comma 2;*
- *Delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023 (due delibere);*
- *Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria o GBER) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 50 ("Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali") e il Capo I;*
- *Articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modiche e integrazioni;*
- *Delibera del Comitato Agevolazioni del 19 dicembre 2023 recante «Modifiche alla Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 7 giugno 2023 recante "Condizioni, termini e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto al fine di sostenere le imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali, verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61", come modificata il 3 ottobre 2023, e alla Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 3 ottobre 2023 recante "Condizioni, termini e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto al fine di sostenere le imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali, verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, per la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività».*

1. Definizioni

Bilancio	Bilancio civilistico, comprensivo di tutti gli allegati, approvato e depositato presso il Registro delle Imprese.
Comitato Agevolazioni	Il Comitato Agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e s.m.i., organo competente ad amministrare, tra l'altro, la Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata.

Conto Corrente Dedicato	<p>Il conto corrente che:</p> <p>a) l'Impresa Richiedente ha aperto presso un istituto bancario dandone tempestiva comunicazione a SIMEST tramite il Portale di SIMEST e caricando contestualmente sul medesimo Portale di SIMEST copia del relativo contratto sottoscritto con l'istituto bancario. Qualora l'Impresa Richiedente abbia già aperto un Conto Corrente Dedicato per un altro Intervento Agevolativo erogato da SIMEST, può indicare le coordinate bancarie di tale conto corrente caricando nuovamente il relativo contratto;</p> <p>b) SIMEST utilizza in via esclusiva per effettuare l'Erogazione del Contributo.</p>
Contributo	<p>Il Contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese esportatrici localizzate nei Territori Interessati per i Danni da Perdita di Reddito dalle stesse subite, erogato a valere sull'apposita Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata ("FPI") a tal fine destinata, nei limiti delle relative risorse finanziarie complessive disponibili, concesso nel rispetto e alle condizioni della Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 3 ottobre 2023 indicata nel Quadro normativo di riferimento di cui alla presente Circolare</p>
Circolari	<p>Le Circolari pubblicate sul Sito di SIMEST e disciplinanti, tra l'altro, la concessione, l'erogazione e l'eventuale revoca del Contributo come sopra definito tra cui, principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Circolare" che indica la presente Circolare n. 2/FPI/2023, di dettaglio della Delibera Quadro del 3 ottobre 2023 - la "Circolare Antimafia": che indica la Circolare in materia di informazione antimafia n. 1/2020 e s.m.i. <p>Le suddette Circolari come eventualmente modificate e/o integrate, nonché le altre Circolari e le delibere del Comitato tempo per tempo vigenti e pubblicate sul Sito di SIMEST disciplinano tutte le fasi dalla presentazione della Domanda alla concessione ed erogazione del Contributo e l'eventuale revoca e rimborso dello stesso.</p>
CUP	<p>Codice Unico di Progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e s.m.i., comunicato da SIMEST all'Impresa Richiedente.</p>
Danni subiti dall'Evento	<p>Comprovati danni subiti dall'Impresa – nella forma di Perdita di reddito – come conseguenza diretta dell'Evento.</p>
Delibera Quadro	<p>Delibera del Comitato Agevolazioni del 3 ottobre 2023 recante «Condizioni, termini e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto al fine di sostenere le imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali, verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, per la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività».</p>
Documentazione	<p>La seguente documentazione trasmessa a SIMEST dall'Impresa unitamente alla Domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione di Asseverazione sulla Perdita di reddito rilasciata da un Revisore indipendente incaricato dall'Impresa Richiedente iscritto al registro dei revisori contabili tenuto dal MEF, redatta secondo lo schema di asseverazione di gradimento allegato alla presente Circolare; - Contratto di Conto Corrente Dedicato all/ai finanziamento/i accordato/i da SIMEST;

- Dichiarazione IVA;
- DURC;
- Documentazione afferente agli obblighi Antimafia, nei casi di Contributo richiesto pari o superiori a € 150.000;
- Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Evento alluvionale ha determinato la sospensione totale o parziale dell'attività;
- Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che il Contributo non riguarda le Esclusioni, per i casi previsti nel paragrafo 2.2;
- Documentazione attestante il possesso dei poteri di firma da parte del Legale Rappresentante (Statuto, atto di nomina oppure delibera di conferimento dei poteri secondo format SIMEST);
- Documento di identità del/dei titolare/i effettivo/i.

Inoltre, le Imprese Richiedenti che soddisfano le Condizioni di Ammissibilità di cui al paragrafo 2.2, lett.e., (ii), devono presentare anche la seguente documentazione:

- Elenco dei clienti esportatori e partitario clienti da cui si evincano rispettivamente l'importo di vendita per ciascun cliente al 2022 e gli importi di vendita e le relative fatture di riferimento verso i clienti esportatori emesse dall'Impresa Richiedente e,
- Alternativamente, uno dei seguenti documenti:
 - Dichiarazioni IVA dell'impresa cliente esportatrice;
 - Estratto della dichiarazione IVA da cui si evincano i quadri VE30, VE34 e VE50, firmata dal legale rappresentante dell'impresa cliente esportatrice, nei casi in cui l'Impresa Richiedente dichiara (tramite DSAN del proprio legale rappresentante) l'indisponibilità della propria impresa cliente esportatrice a fornire la dichiarazione IVA;
 - Dichiarazione di intento dell'impresa cliente esportatrice, con i dati del protocollo di ricezione rilasciati dall'Agenzia delle Entrate;
 - Bilancio dell'impresa cliente esportatrice, comprensivo delle indicazioni del fatturato export in nota integrativa.

Domanda	La richiesta di Contributo di cui alla presente Circolare.
Erogazione	L'importo erogato da SIMEST all'Impresa Richiedente sulla base dei termini e delle condizioni di cui alla presente Circolare.
Esclusioni	Sono esclusi dall'accesso al Contributo le imprese: <ol style="list-style-type: none"> 1) attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo; 2) attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del

Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 c.d. "GBER" ¹

In particolare:

- SEZIONE A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca tutte le attività;
 - SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi:
 - 10.11 – Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
 - 10.12 – Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
- 3) destinatarie (o i cui amministratori, soci, membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, o organi equivalenti, e comunque soggetti agenti per suo conto o coinvolti nella presente richiesta), direttamente o indirettamente, di qualsiasi sanzione economica e commerciale o di qualsiasi misura restrittiva (inclusa ogni misura che proibisca rapporti con specifici Stati o Governi), di volta in volta applicabile, da parte dell'Unione Europea, dell'Office of *Foreign Assets Control of the US Department of Treasury* (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle cc.dd. *Black List* comunitarie e internazionali.

Esercizio completo	Si considera completo un esercizio di 12 (dodici) mesi interi, vale a dire 365 (trecentosessantacinque) giorni.
Esito della Domanda	Lettera inviata tramite PEC da parte di SIMEST di comunicazione dell'Esito della delibera del Contributo da parte del Comitato Agevolazioni, contenente, in caso di concessione del Contributo il COR ² e il CUP.
Evento	Eventi alluvionali verificatisi nei Territori Interessati in data 1° maggio, 15, 16 e 17 maggio 2023, nei Territori interessati, di cui alle pertinenti Delibere del Consiglio dei Ministri che hanno dichiarato la calamità naturale.
Fatturato Export	Rapporto tra il fatturato estero e il fatturato totale dell'Impresa Richiedente calcolato sulla base dei dati presenti nella dichiarazione IVA 2023 regolarmente presentata all'Agenzia dell'Entrate, con riferimento ai valori dei righe VE30, VE34 ³ rapportati al rigo VE50.
Giorno	Un qualunque giorno di calendario, ove non diversamente definito.
Impresa Richiedente o Impresa	Impresa richiedente il Contributo.

¹ In caso di imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, l'importo del Contributo non è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, e il Contributo non è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari. In ogni caso, la concessione del Contributo non è condizionata in alcun modo all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione. Le imprese che operano anche nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli possono beneficiare del Contributo in relazione a queste ultime attività, a condizione che garantiscano, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non beneficino del Contributo.

² COR (Codice identificativo dell'aiuto): è il codice univoco rilasciato dal Registro Nazionale degli Aiuti in esito alla registrazione degli aiuti concessi con l'Intervento Agevolativo.

³ Per il settore turistico e per il settore dell'editoria la valutazione del fatturato estero viene effettuata anche sulla base dei valori del rigo VE32, in aggiunta ai righe VE30 e VE34.

Perdita di reddito	Perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'Evento, subita dall'Impresa Richiedente con un nesso causale diretto con l'Evento e calcolata come da schema di asseverazione e sulla base dei dati finanziari dell'impresa colpita (utile al lordo di interessi, imposte e tasse (EBIT), costi di ammortamento e costi del lavoro. Tali dati finanziari utilizzati per il calcolo della perdita di reddito devono essere unicamente connessi allo stabilimento colpito dall'Evento.
Portale di SIMEST	Il Portale al seguente indirizzo https://myarea.simest.it .
Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata	Quota di risorse del fondo di cui all'art. 72, comma 1, lettera d), del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e s.m.i. destinate dall'articolo 10, comma 3, del decreto-legge n. 61/2023 alla presente misura.
Relazione di Asseverazione	La relazione rilasciata da un Revisore incaricato dall'Impresa Richiedente iscritto al registro dei revisori contabili tenuto dal MEF, redatta secondo lo schema di asseverazione allegato alla presente Circolare. L'asseverazione deve quantificare la Perdita di reddito e deve certificare la sospensione totale o parziale dell'attività, le relative date, e il nesso di causalità diretta tra Evento e Perdita di reddito subita dall'Impresa, che deve risultare compatibile e congruente con la specificità dell'Evento e dei Territori interessati.
Revisore	Soggetto indipendente iscritto al registro dei revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).
Sito di SIMEST	Il sito internet istituzionale di SIMEST al seguente indirizzo www.simest.it
Territori interessati	Territori o pertinenti frazioni dei comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi in data 1° maggio, 15, 16 e 17 maggio 2023 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, indicati nell'Allegato 1 I del Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

2. Condizioni di accesso al Contributo

2.1 Finalità	Contributo finalizzato all'indennizzo della comprovata Perdita di Reddito subita dalle imprese esportatrici localizzate nei Territori interessati colpiti dall'Evento, nei limiti della quota per la quale non si è avuto accesso ad altre forme di ristoro a carico della finanza pubblica, o a indennizzi assicurativi
2.2 Condizioni di ammissibilità dell'Impresa Richiedente	Ai fini dell'ammissibilità al Contributo l'Impresa Richiedente deve: <ul style="list-style-type: none"> a. avere sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea; b. avere almeno una sede operativa o una unità locale, registrata presso il Registro delle Imprese alla data dell'Evento nei Territori interessati; c. essere regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività; d. alla data di presentazione della Domanda, avere depositato presso il Registro imprese il Bilancio⁴ relativo all'anno 2022 e ai quattro esercizi completi precedenti;

⁴ In assenza di obbligo di deposito del bilancio oppure in caso di sede legale estera, dichiarazione dei redditi relativa all'ultimo esercizio e prospetto economico-patrimoniale redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tale situazione sia la stessa utilizzata per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

- e. avere:
- (i) un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;
oppure, in alternativa
 - (ii) un codice Ateco produttivo e almeno il 10% del proprio fatturato totale (voce A1 del conto economico) realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici con codice Ateco produttivo ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;
- f. aver subito una Perdita di Reddito a partire dalla data dell'Evento
- (i) conseguente ad una sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dal verificarsi dell'Evento
 - (ii) determinata confrontando i dati finanziari riferiti unicamente allo stabilimento (i.g. sede o sede operativa o unità locale registrata presso il Registro Imprese) colpito dall'Evento:
 - dei sei mesi del 2023 di cui al precedente punto (i) con
 - la media dei tre anni individuati tra i cinque anni precedenti il verificarsi dell'Evento (2018-2022), escludendo i due anni con, rispettivamente, il migliore e il peggiore risultato finanziario, e calcolata per lo stesso periodo di sei mesi preso a riferimento nel 2023, come da schema di calcolo presente nella Relazione di Asseverazione allegata alla presente Circolare.
- g. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- h. non risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici.
- i. non (i) essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale) o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile; (ii) essere coinvolta in una procedura concorsuale (liquidazione giudiziale o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente) e comunque non avere chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e non avere avviato una procedura di composizione negoziata della crisi ai sensi del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza⁵; (iii) essere in condizioni tali per cui una procedura concorsuale possa essere richiesta nei suoi confronti; (iv) essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- j. non trovarsi già alla data del 31 dicembre 2022 in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, salvo che l'Impresa provi che alla data dell'Evento non si trovava più in difficoltà;
- k. non rientrare nell'ambito delle Esclusioni - salvo quanto indicato al punto successivo.

Qualora l'Impresa Richiedente sia attiva solo in via secondaria nel punto 2) di cui alle Esclusioni (i.e. settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli – e a tal fine, si farà riferimento ai settori come indicati alla CCIAA –), deve rilasciare “Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che il Contributo non riguarda i settori esclusi” sulla base del format di cui al Paragrafo Allegati della presente Circolare.

Sono inoltre escluse dal Contributo, le imprese:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della Domanda, sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;

5. D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 successivamente modificato dal decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modifiche da L. 21 ottobre 2021, n. 147 e dal D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83;

b) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

c) che controllano direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, ovvero che sono controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali. Per Paesi o territori non cooperativi a fini fiscali si intendono le giurisdizioni individuate nell'Allegato 1 alla lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, adottata con conclusioni del Consiglio dell'Unione europea;

d) che si trovano in altre condizioni previste dalla legge quali cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

3 Condizioni della Richiesta e importo massimo del contributo

3.1 Richiesta di Contributo

L'Impresa Richiedente può presentare una sola richiesta di Contributo per la Perdita di reddito ai sensi della presente Circolare.

Per richiedere il Contributo, l'Impresa Richiedente deve:

- registrarsi sul Portale di SIMEST
- compilare la Domanda in ogni sua parte, con sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante
- allegare la Documentazione
- effettuare l'invio tramite il medesimo Portale.

La Domanda si intende completa solo se debitamente compilata e sottoscritta in tutte le sue parti e corredata della Documentazione.

La Domanda non sottoscritta digitalmente e/o non corredata dalla Documentazione è irricevibile e pertanto non sarà presa in esame.

Ove necessario, SIMEST si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti/integrazioni per il completamento dell'istruttoria, che devono essere forniti a mezzo PEC entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione del preavviso di archiviazione, eventualmente corredata dalla relativa documentazione completa e debitamente sottoscritta.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine di 15 (quindici) giorni, SIMEST procede all'archiviazione definitiva della Domanda, dandone comunicazione all'Impresa Richiedente.

In caso di domanda archiviata e/o definita irricevibile l'Impresa richiedente può ripresentare una nuova domanda, nei limiti delle disponibilità delle risorse.

SIMEST avvia l'istruttoria delle richieste di ammissione al Contributo, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande e le sottopone alle determinazioni del Comitato Agevolazioni, secondo l'ordine di completamento dell'istruttoria stessa, nei limiti delle disponibilità finanziarie complessive della Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata

Al ricevimento di tutta la documentazione necessaria, e completata l'istruttoria, la Domanda è sottoposta da SIMEST alla prima riunione utile al Comitato Agevolazioni che delibera sull'ammissibilità della stessa.

Se non diversamente ed espressamente indicato, tutte le comunicazioni dell'Impresa Richiedente a SIMEST devono essere effettuate via PEC.

3.2 Dichiarazioni ai sensi della Domanda

In fase di presentazione della Domanda, l'Impresa Richiedente deve dichiarare e garantire *inter alia* (tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.):

- 1) di possedere i requisiti previsti dalla presente Circolare al paragrafo 2.2. e di non rientrare nell'ambito delle Esclusioni in relazione all'utilizzo del Contributo;
- 2) che la richiesta del Contributo e l'utilizzo dello stesso rispettano, e sono coerenti con, le previsioni sul cumulo di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 c.d. "GBER" e con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- 3) di possedere i requisiti previsti dalla Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 3 ottobre 2023 e dalla normativa applicabile in materia di aiuti di Stato;
- 4) che al 31 dicembre 2022 non si trovava già in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, salvo che le imprese provino che alla data dell'Evento non si trovavano più in difficoltà;
- 5) se ha richiesto o intende richiedere o ha ricevuto (o riceverà), con riferimento ai Danni subiti dall'Evento, altri contributi o ristori a carico della finanza pubblica, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi (o concedibili) o erogati (o erogabili) o indennizzi assicurativi, fermi restando quanto specificato nel paragrafo 3.3 e gli obblighi informativi di cui al paragrafo 5.1;
- 6) la sussistenza di eventuali coperture assicurative, con le relative franchigie /quota non assicurata/scoperto e massimali coperti sulla Perdita di reddito.

Il legale rappresentante deve inoltre, in fase di presentazione della Domanda, fornire dichiarazioni, anche in nome e per conto dell'Impresa richiedente, riguardanti:

- il proprio casellario giudiziale in corso di validità e l'eventuale domanda o concessione di un provvedimento di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.;
- l'insussistenza di provvedimenti di revoca/decadenza da parte di SIMEST o altre amministrazioni ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 negli ultimi due anni;
- l'insussistenza di cause ostative all'ottenimento del Contributo ai sensi della normativa antimafia o di altre disposizioni di legge, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di illecito amministrativo dipendente da reato a carico dell'impresa richiedente ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- i poteri di sottoscrizione della Domanda e di tutti gli atti connessi.

3.3 Determinazione del Contributo e importo massimo

Il limite massimo del Contributo ammissibile è pari al 100% della Perdita di reddito come certificata dalla Relazione di asseverazione.

In ogni caso la somma del Contributo concedibile e dell'eventuale contributo già concesso ai sensi della Circolare operativa n. 1/FPI/2024 non può superare l'importo di 5 milioni di euro.

Il Contributo può essere riconosciuto soltanto in relazione alla Perdita di reddito non coperta da eventuali indennizzi derivanti da polizze assicurative o da altri contributi o ristori a carico della finanza pubblica, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati.

Il Contributo e tutti gli altri pagamenti, contributi o ristori, ricevuti dall'impresa a copertura dei Danni subiti dall'Evento, a qualsiasi titolo ricevuti, compresi gli indennizzi assicurativi, non possono in ogni caso superare il 100% dei costi ammissibili relativi ai Danni subiti dall'Evento.

4 Concessione del Contributo, Erogazione e Verifica

4.1 Delibera

La delibera di concessione del Contributo è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie complessive della Quota del Fondo per la Promozione Integrata destinata alla presente misura.

4.2 Erogazione del contributo

L'Erogazione è unica per l'intero importo deliberato ed è effettuata entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Esito della Domanda in merito alla concessione del Contributo, purché l'Impresa non si trovi in una delle situazioni di cui al Paragrafo 2.2, comma 1, lettera i).

4.3 Verifiche e controlli

La concessione del Contributo, nonché la successiva Erogazione, lasciano salva e impregiudicata la facoltà di SIMEST di svolgere le attività di verifica e controllo sulla documentazione prodotta e sulle dichiarazioni rese dall'Impresa ai fini dell'ottenimento del Contributo.

5. Obblighi dell'Impresa Richiedente e cause di revoca

5.1 Obblighi dell'Impresa Richiedente

A pena di revoca del Contributo, l'Impresa Richiedente deve:

- consentire qualunque controllo, indagine tecnica, amministrativa e legale comprese eventuali perizie, sostenendone i relativi costi, nonché fornire tutti i documenti, informazioni e situazioni contabili che verranno chiesti e di cui garantisce l'autenticità, anche in caso di controlli a campione;
- informare SIMEST tempestivamente - e comunque non oltre 10 (dieci) giorni - del ricevimento di altri contributi o ristori a carico della finanza pubblica, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati, o di indennizzi assicurativi a copertura dei Danni subiti dall'Evento per cui è stato ricevuto (o comunque richiesto) il Contributo da SIMEST.

5.2 Revoca e rinuncia al Contributo

Il Contributo è revocato in tutto o in parte, *inter alia*, qualora:

- a. risulti che l'Impresa Richiedente non aveva i requisiti di ammissibilità richiesti per il Contributo;
- b. la documentazione fornita dall'Impresa Richiedente a SIMEST relativamente al Contributo, risulti – anche solo parzialmente – incompleta, irregolare o reticente, o l'Impresa Richiedente abbia reso dichiarazioni mendaci;
- c. l'Impresa Richiedente sia inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti di SIMEST, in qualità di gestore di fondi pubblici;
- d. negli altri casi di mancato adempimento degli obblighi previsti - a pena di revoca - dalla normativa applicabile e dalla presente Circolare operativa e dalla Domanda;
- e. sia accertata una causa ostativa ai sensi della normativa antimafia, o sia stata comminata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o in ogni caso in cui l'Impresa si trovi in condizioni previste dalla legge quali cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- f. l'Impresa Richiedente comunichi la rinuncia al Contributo;
- g. in qualsiasi fase del Contributo, l'impresa risulti controllare direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, ovvero essere controllata direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
- h. risulti essere stato erogato in eccesso con riferimento ai limiti di cui al Paragrafo 3.3.

La revoca agisce in via parziale o totale al fine di garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità del Contributo previsti dalla presente Circolare e dalla normativa di riferimento.

Il Contributo è revocato previo invio all'Impresa Richiedente di comunicazione di avvio del procedimento di revoca da effettuarsi prima dell'adozione del provvedimento di revoca, con termine a favore dell'impresa non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare memorie scritte o documentazione pertinente.

In caso di revoca, l'Impresa beneficiaria dovrà restituire entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca l'importo dovuto alla SIMEST in un'unica soluzione, maggiorato del tasso legale vigente alla data di erogazione aumentato di 2 (due) punti percentuali e comunque nel limite del tasso di usura; tale maggiorazione sarà calcolata a far data dal verificarsi dell'Evento che ha determinato la revoca fino al giorno del pagamento da parte dell'Impresa. La maggiorazione non si applica nel caso in cui la revoca sia intervenuta a seguito dell'ipotesi di cui alla precedente lettera f.

Le somme dovute dovranno essere versate sul conto corrente SIMEST e si intenderanno pagate alla data in cui entreranno nella effettiva disponibilità della SIMEST. Ai fini dell'esatta determinazione del credito faranno stato i libri e le registrazioni della SIMEST.

In caso di ritardato pagamento, sulle somme ad ogni titolo dovute, l'Impresa Richiedente deve corrispondere interessi di mora nella misura del 4% (quattro) e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di tasso di usura.

Allegati (disponibili sul Sito di SIMEST)

- *Format di "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che il Contributo non riguarda le Esclusioni"*
- *Format di "Relazione di Asseverazione rilasciata da un Revisore dei conti"*
- *Format di "Delibera di conferimento di poteri del Legale Rappresentante"*
- *Format di "Documentazione Antimafia"*